



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilatredici, addì **nove** del mese di **luglio** alle ore 21:00 nell'apposita sala venne convocato, nei modi di legge, il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria

Consiglieri assegnati n. 10

Consiglieri in carica n. 10

All'appello risultano presenti i Consiglieri:

1. MINUTI ERMINIO
2. BENDONI AMNERIS
3. BERGAMINI FABIO
4. DE PIERI MONICA
5. GALLI ALEX
6. GRANDI ALFREDO
7. LORENZINI FABIO
8. MARCELLO CHRISTIAN
9. OTTONI STEFANO
10. TOSI CARLO

Pres./Ass.
P
A
P
P
P
P
P
P
P
A
8 / 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. ROSARIO INDIZIO.

Assume la Presidenza il SINDACO, Dr. ERMINIO MINUTI.

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare sul seguente

O G G E T T O

CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

- gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

- l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011",

- lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";

- lettera g): "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

RICHIAMATO

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26.9.2012 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), come modificato con atto n. 5 del 18.4.2103 ;

-l'art. 8 punto 2 del regolamento, che prevede la possibilità di "ridurre l'aliquota di base dell'imposta per le unità immobiliari e relative pertinenze, concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di primo e secondo grado, che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente, con atto regolarmente registrato, che deve essere dichiarato e prodotto in copia all'Ufficio Tributi comunale".;

-la deliberazione n. 9 del 6.3.2012 con la quale il Consiglio Comunale ha determinato le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2012;

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni deliberate per il 2012, riducendo l'aliquota di base per le unità immobiliari e relative pertinenze, concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di primo e secondo grado dello 0,30%;

VISTA la legge n. 228/2012, come modificata dal Decreto legge n. 35/2013, convertito in legge n. 64/2013, che ha differito al 30 settembre 2013 il termine per deliberare il bilancio di previsione 2013 da parte degli enti locali;

Acquisito il parere favorevole espresso, dal competente Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 7 contrari n. 1 (De Pieri), espressi nei modi e forme di legge da n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013 :

- aliquota di base **0,86** per cento
- aliquota abitazione principale **0,40** per cento
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale **0,20** per cento
- aliquota per le unità immobiliari e relative pertinenze, concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di primo e secondo grado, che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente, con atto regolarmente registrato, **0,46** per cento

2) di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che al stessa non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza.

3) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00 da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2013;

5) di inviare la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

6) per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

7) di dichiarare con voti favorevoli n. 7, contrari n. 1 (De Pieri), espressi nei modi e forme di legge da n. 8 Consiglieri presenti e votanti il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to Dr. ERMINIO MINUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ROSARIO INDIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il **17-07-2013** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Acquanegra sul Chiese, lì **17-07-2013**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ROSARIO INDIZIO

Divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Acquanegra sul Chiese, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ROSARIO INDIZIO

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Malcisi Flavio

